

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/riche con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 10/SLAV-01 Slavistica – settore scientifico disciplinare SLAV-01/A Slavistica presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 43 del 28/05/2024 - Cod. 2024rtt028

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16.00 del giorno 09/08/2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Stefano Aloe PO	Università di Verona
Prof. Ettore Gherbezza PA	Università di Udine
Prof.ssa Monica Perotto PA	Università di Bologna

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Stefano Aloe e a quella del Segretario nella persona del prof. Ettore Gherbezza.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricsuzione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 01/08/2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;

2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: n. 4 ("documentata attività in campo clinico ecc."); n. 5 ("realizzazione di attività progettuale ecc."); n. 7 ("titolarità di brevetti ecc."); n. 10 ("diploma di specializzazione europea ecc."), in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti **criteri**:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. I criteri adottati dalla Commissione per rilevare l'apporto individuale del/la candidato/a saranno specificamente i seguenti: 1. suddivisione in percentuali sulla base di esplicita indicazione della diversa paternità di determinate parti o pagine di un lavoro, ricavabile da note al testo o da dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici del lavoro sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici; 2. suddivisione in parti uguali dell'apporto dei/le singoli/e coautori/rici di un lavoro ove vi sia esplicita indicazione di condivisa paternità del lavoro stesso ricavabile da note al testo o da dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici del lavoro sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile né accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, il lavoro non verrà considerato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione,

impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Come previsto nell'Allegato A del bando, nel corso del colloquio verrà accertata la conoscenza delle lingue russo e inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: **colloquio**.

L'accertamento del livello di conoscenza delle lingue straniere (**russo e inglese**) avverrà mediante: **traduzione orale di un brano dal russo all'italiano e dall'inglese all'italiano**.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **35/100** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a **7** punti, da attribuire secondo il seguente criterio:
 - a. da 5 a 7 pt. per tesi pienamente congruente con il SSD;
 - b. da 3 a 4 pt. per tesi sufficientemente congruente con il SSD;
 - c. da 1 a 2 pt. per tesi poco congruente con il SSD;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **10** punti, per un massimo complessivo di 2 pt. per anno accademico, da attribuire secondo il seguente criterio:
 - a. 0,5 pt. per ogni insegnamento fino a 6 cfu/36 h.;
 - b. 1 pt. per ogni insegnamento oltre i 6 cfu/36 h.;
 - c. nei casi in cui la durata del corso o la quantità di crediti non sia specificata, la Commissione si riserva di assegnare una valutazione di 0,25 pt per insegnamento;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **5** punti, da attribuire secondo il seguente criterio:
 - a. 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi;
 - b. 0,5 punti per ogni frazione di anno inferiore a 6 mesi;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **5** punti, da attribuire secondo il seguente criterio:
 - a. 2 pt. per ogni organizzazione e/o direzione e/o coordinamento di gruppi di ricerca internazionali;
 - b. 1,5 pt. per ogni organizzazione e/o direzione e/o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali;
 - c. 1 pt. per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali;
 - d. 0,5 pt. per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali;
- relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **5** punti da attribuire secondo il seguente criterio:
 - a. 0,25 pt. per ogni relazione a congresso o convegno;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **3** punti
 - a. fino a 3 pt. per ogni premio internazionale;
 - b. fino a 2 pt. per ogni premio nazionale;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **60/100**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **3** punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **0,5** punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **1** punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **0,5** punti (sulla base dei criteri specificamente definiti a pag. 2 del presente verbale).

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: **5/100** punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza delle lingue straniere mediante l'espressione di un giudizio sintetico sulla scala seguente: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno **28 agosto alle ore 9.00** in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione decide inoltre di riconvocarsi per il giorno **16 settembre, ore 9.00**, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere dei/le candidati/e che saranno risultati idonei sulla base della valutazione a farsi durante la seconda riunione.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Aloe PO (Presidente verbalizzante)

f i r m a t o e l e t t r o n i c a m e n t e

Prof. Ettore Gherbezza PA (Segretario)

Prof.ssa Monica Perotto PA